

PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI – ASILO NIDO GRILLO MIRTILLO

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	38.380	10.360
III - Immobilizzazioni finanziarie	892	892
Totale immobilizzazioni (B)	39.272	11.252
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.150	42.625
Imposte anticipate	18.162	15.999
Totale crediti (II)	73.312	58.624
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	195.026	216.246
Totale attivo circolante (C)	268.338	274.870
D) RATEI E RISCONTI	80.318	88.449
TOTALE ATTIVO	387.928	374.571
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	36.161	27.796
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(2)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.790)	(4.643)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.786)	1.217
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	7.583	24.370
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	213.536	187.892
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	160.107	160.098
Totale debiti (D)	160.107	160.098
E) RATEI E RISCONTI	6.702	2.211
TOTALE PASSIVO	387.928	374.571

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	538.077	465.502
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	370.269	420.981
Altri	16.696	18.759
Totale altri ricavi e proventi	386.965	439.740
Totale valore della produzione	925.042	905.242
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.303	25.596
7) Per servizi	249.149	239.350
8) per godimento di beni di terzi	9.636	9.840
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	472.029	457.047
b) oneri sociali	128.076	126.020
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.094	42.301
c) Trattamento di fine rapporto	52.094	42.301
Totale costi per il personale	652.199	625.368
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.877	4.942
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	42
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.877	4.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.877	4.942
14) Oneri diversi di gestione	2.705	3.296
Totale costi della produzione	939.869	908.392
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(14.827)	(3.150)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(14.827)	(3.150)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	8.484	5.579
Imposte differite e anticipate	(6.525)	(9.946)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.959	(4.367)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(16.786)	1.217

Note esplicative al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

La Scuola dell'infanzia "G. Garibaldi" fu istituita in Molinetto di Mazzano il 1° Novembre 1907. Tra i fondatori, spicca la figura del curato don Giovanni Maria Landi che più di tutti si adoperò per l'erezione e lo sviluppo della scuola. Prima maestra e responsabile della Scuola fu Rina Salvetti, coadiuvata dall'inservente Annunciata Ferremi. Due persone con ottanta bambini frequentanti. Il 3 dicembre 1922 arrivarono le Madri Canossiane da Bedizzole che rimasero a servizio della scuola Garibaldi fino agli anni novanta. Il caseggiato Palazzino, parte storica dell'immobile occupato dalla Scuola, fu donato alla Parrocchia di Molinetto il 2 dicembre 1937 da don Landi e da Antonio Bertoloni, la quale ne divenne proprietaria con l'atto notarile del 4 aprile 1938.

Nel 1968 si pensò alla ristrutturazione e il 28 febbraio 1974 fu autorizzato il funzionamento della nuova Scuola dell'infanzia. Dal 1986, in seguito ad una Convenzione con il Comune di Mazzano, la scuola ha sempre ricevuto contributi comunali necessari al suo funzionamento.

Nel 2012 nacque l'Associazione intitolata all'iniziatore don Giovanni Maria Landi che valutò a lungo la forma giuridica più adeguata per continuare il servizio educativo della benemerita iniziativa. Nel 2017, abbandonato definitivamente il progetto di affidarne la gestione all'omonima Fondazione di diritto privato, prevalse l'idea di trasformare la scuola paritaria in una scuola direttamente gestita dalla Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto. Pertanto in data 01/08/2017 veniva stipulato l'atto di devoluzione a cura del Notaio Alessandra Magnocavallo Rep. 319 Racc 166. La Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto (BS), dunque, in continuità con la tradizione ultracentenaria della scuola dell'infanzia "Giuseppe Garibaldi", il 1 agosto 2017 ha costituito la Scuola Parrocchiale. Essa ha sede in Molinetto, in via Guglielmo Marconi, al numero civico 19, nei locali di proprietà della Parrocchia stessa. Ente gestore della Scuola Parrocchiale è la Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto che si impegna a rispettare la normativa scolastica vigente, nell'ambito della Legge n. 62 del 2000. La Parrocchia S. Antonio di Padova assicura un'adeguata cura spirituale e pastorale alla scuola. Da settembre 2019 la Scuola Parrocchiale include al suo interno anche il servizio di asilo nido e sezioni primavera avendo preso in gestione con contratto di affitto di azienda la struttura denominata "Grillo Mirtillo".

La Scuola Parrocchiale, nata come espressione della comunità locale che l'ha voluta autonoma e libera a carattere comunitario e popolare, è legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, avendo ottenuto la parità scolastica con Decreto del 27 febbraio 2001, prot. 488/2238, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62. Tutti i requisiti per la concessione della parità scolastica sono stati nel tempo mantenuti. La Scuola, nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti nella concezione cristiana della vita, che genitori e insegnanti s'impegnano a rispettare in segno di collaborazione.

La Scuola Parrocchiale non persegue fini di lucro. Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, d'iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Essa inoltre, concorre, insieme alle altre scuole materne autonome, statali, degli Enti Locali, alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale, che si concretizza nella generalizzazione del servizio

prescolare. La Scuola aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) sezione provinciale di Brescia.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 opportunamente corredato dalle presenti note esplicative, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ai sensi delle norme del codice civile e delle leggi fiscali in materia.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma il cui effetto è destinato a manifestarsi nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2022 è stata la prima gestione dell'era "post-covid". Per il primo anno, sia la scuola dell'Infanzia che l'Asilo Nido hanno potuto funzionare a pieno regime, nonostante le difficoltà connaturate con gli strascichi lasciati dalle normative anti-contagio che hanno comportato il mantenimento di alcune soluzioni organizzative che hanno avuto impatto negativo sui costi di gestione.

A rendere difficoltosa la gestione economica è altresì subentrata la spinta inflazionistica che nel corso dell'esercizio ha determinato una serie di rincari pressoché in tutte le voci del conto economico, con particolare riferimento ai costi energetici. Il dettaglio di tali aumenti è ben visibile nella sezione della presente nota dedicata ai costi e ai ricavi.

Il 2022 si chiude pertanto con un risultato di gestione negativo, anche a causa del venir meno di quelle componenti positive di reddito di natura non ordinaria, grazie alle quali nell'anno precedente è stato possibile raggiungere un risultato di pareggio.

Rette:

I ricavi per rette registrano un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'esaurirsi della Pandemia che fino al primo semestre del 2021 aveva fortemente condizionato l'attività della Scuola, con periodi di chiusura forzata imposti per limitare la diffusione dei contagi. Nel corso del 2022, per la prima volta dal 2019 che è l'anno di acquisizione del Grillo Mirtillo, sia l'asilo nido che la scuola dell'infanzia hanno lavorato a pieno regime, producendo l'effetto sui ricavi che il bilancio rappresenta.

Contributi:

I ricavi per contributi sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto sono venuti meno i contributi destinati alla copertura dei mancati introiti (e dei maggiori costi) causati dall'emergenza pandemica, presenti nei bilanci chiusi al 31/12/2020 e 31/12/2021. I contributi presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2022 sono esclusivamente composti dai contributi di natura ordinaria destinati alla Scuola dell'Infanzia o dell'Asilo Nido per espressa previsione normativa ovvero per Convenzioni sottoscritte con gli enti della Pubblica Amministrazione, in primis il Comune di Mazzano. La loro presenza consente alla Scuola di applicare rette calmierate nei confronti degli utenti, che altrimenti dovrebbero sostenere un costo di gran lunga superiore per coprire il costo effettivo del servizio ricevuto.

Dipendenti:

Anche il costo del personale è in aumento rispetto all'esercizio precedente. Pur essendo diminuito in termini assoluti il numero medio dei dipendenti, tale aumento è motivato dalle seguenti ragioni:

- Nel 2021, rispetto al 2022, i periodi di chiusura forzata della scuola di cui si è già accennato, hanno fatto sì che a copertura del costo del personale intervenisse il Fondo di Integrazione Salariale, che ha sollevato la scuola dal doversene fare carico;

- Nel 2022, rispetto al 2021, si è assistito ad una insolita spinta inflazionistica che ha generato un incremento dei prezzi al consumo, preso a base per la rivalutazione del TFR, causando a sua volta un significativo aumento di tale voce di costo;
- L'apparente diminuzione del personale in forza è limitata a figure marginali a suo tempo assunte per garantire il rispetto delle regole anticontagio ma che sul costo complessivo del personale hanno avuto un impatto poco significativo. Al contrario, il personale espressamente assunto per i servizi principali erogati non è affatto diminuito, anche perché sono subentrate problematiche nella gestione delle classi che hanno reso necessario mantenere inalterato il corpo docente. Tali problematiche consistono nella presenza di un numero sempre maggiore di bambini segnalati e bisognosi di assistenza specifica per disabilità conclamate o per disturbi del comportamento, che rendono necessaria la compresenza di più insegnanti all'interno delle classi.

Altri costi di gestione:

Gli altri costi sono in larga parte composti dall'insieme delle spese per la gestione degli ambienti e per la gestione amministrativa, anch'essi pilastri importanti su cui si basa la buona riuscita del servizio offerto. Essi sono in aumento rispetto all'esercizio precedente a causa dell'incremento generalizzato dei prezzi che ha influenzato negativamente l'intero anno 2022. I costi energetici in primis sono l'emblema di tale incremento, anche se si può affermare che tutte le voci del conto economico ne abbiano risentito.

Per altri dettagli sulle variazioni delle singole voci di costo e di ricavo si fa riferimento al prospetto ad esse dedicato e suddiviso tra le due unità operative della Scuola dell'Infanzia e dell'asilo nido.

Analisi del risultato d'esercizio:

La perdita d'esercizio registrata nel bilancio chiuso al 31/12/2022 è il frutto dell'azione combinata degli elementi sopra descritti, che hanno inciso, ciascuno con un proprio peso, in maniera negativa sulle economie di gestione che l'organo amministrativo ha posto in essere per garantire il pareggio di bilancio. Sarebbe bastata l'assenza anche di uno solo degli elementi di cui sopra per ottenere tale risultato, ad esempio la conferma del contributo comunale per l'assunzione di personale aggiuntivo per il contenimento dei contagi durante il servizio di anticipo-posticipo. Tale contributo è stato concesso per l'anno scolastico 2020/2021 nell'ordine di € 18.000 circa, mentre non è stato riconfermato nell'anno 2021/2022, nonostante il personale appositamente assunto fosse rimasto in forza fino al termine di tale anno scolastico. Lo stesso si potrebbe dire per l'aumento dei costi dell'energia elettrica e riscaldamento, la cui assenza avrebbe consentito a sua volta il pareggio di bilancio.

Gestione finanziaria:

Fortunatamente dal punto di vista finanziario la Scuola non ha lamentato tensioni di liquidità e la gestione si è sempre svolta nella massima tutela di creditori, dipendenti e istituzioni (fisco, istituti di previdenza ecc), puntualmente pagati alla scadenza. Il rendiconto finanziario mette tuttavia in evidenza come la gestione finanziaria abbia drenato liquidità riducendo, anche se in maniera non preoccupante, le disponibilità liquide di fine esercizio, e ciò a causa di investimenti in impianti necessari ed improrogabili (sostituzione caldaia).

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
Utile (perdita)	- 16.786	1.217
Ammortamenti	5.877	4.942
Adeguamento netto TFR	25.644	27.617
accantonamento (utilizzo) a fondi	-	- 30.000
(aumento) diminuzione dei crediti	- 14.688	23.112
aumento (diminuzione) dei debiti	9	34.927
(aumento) diminuzione rimanenze	-	-
(aumento) diminuzione dei ratei e risconti attivi	8.131	- 8.074
aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	4.491	2.211
Altre variazioni del capitale circolante	0	0
Flusso monetario della gestione	12.678	55.952

(aumento) diminuzione immobilizzazioni immateriali	-	-
(aumento) diminuzione immobilizzazioni materiali	- 33.897	- 3.401
(aumento) diminuzione immobilizzazioni finanziarie	-	-
Flusso monetario per attività di invest.	- 33.897	- 3.401

Attività di finanziamento		
Accensione (rimborso) di prestiti	-	-
(concessione) rimborso di finanziamenti	-	-
Operazioni sul capitale		
- Aumento di capitale	-	-
- Distribuzione di capitale		
- arrotondamenti	- 1	-
Flusso monetario per attività di finanz.	- 1	-

Flusso monetario di periodo	- 21.220	52.551
------------------------------------	-----------------	---------------

Cassa iniziale	216.246	163.695
Cassa finale	195.026	216.246
Variazione	- 21.220	52.551

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 39.272 (€ 11.252 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	84.567	892	85.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	74.207		74.207
Valore di bilancio	0	10.360	892	11.252
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	33.897	0	33.897
Ammortamento dell'esercizio	0	5.877		5.877
Totale variazioni	0	28.020	0	28.020
Valore di fine esercizio				
Costo	0	118.464	892	119.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	80.084		80.084
Valore di bilancio	0	38.380	892	39.272

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I Crediti ammontano a € 73.312 (€ 58.624 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.744	3.010	22.754	22.754	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.709	7.960	27.669	27.669		0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.999	2.163	18.162			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.172	1.555	4.727	4.727	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	58.624	14.688	73.312	73.312		0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a € 195.026 (€ 216.246 nel precedente esercizio).

Esse sono costituite dal saldo del conto corrente bancario e dal numerario di cassa dopo le opportune operazioni di riconciliazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conti correnti bancari e postali	214.990	-20.373	194.617
Cassa e monete nazionali	1.256	-1.177	79
Totale	216.246	-21.550	194.696

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 80.318 (€ 88.449 nel precedente esercizio).

Essi sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	84.484	-8.578	75.906
Risconti attivi	3.965	447	4.412
Totale	88.449	-8.131	80.318

In base all'applicazione del principio di competenza economica, si procede alla rilevazione dei ratei attivi per quelle a quote di contributi in conto esercizio la cui erogazione è differita rispetto al periodo al quale essi fanno riferimento. In particolare trattasi del contributo comunale per l'anno scolastico 2022/2023 per il quale al 31/12/2022 sono trascorse quattro mensilità ma il cui contributo è ancora in attesa di essere incassato alla stessa data. Per quanto riguarda invece i risconti attivi, rileviamo la presenza di costi sostenuti entro il 31/12/2022 ma la cui competenza economica è di pertinenza, almeno in parte, dell'esercizio successivo. Per tale quota si provvede pertanto a rettificare il costo e ad iscrivere nella posta in esame l'importo di competenza del futuro esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.583 (€ 24.370 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Prospetto patrimonio netto esercizio in corso	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	27.796	0	0	8.365
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.643	0	-7.147	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.217	0	-1.217	0
Totale Patrimonio netto	24.370	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		36.161
Altre riserve				
Varie altre riserve	2			-2
Totale altre riserve	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-11.790
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0		-16.786
Totale Patrimonio netto	0			7.583

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Prospetto patrimonio netto esercizio precedente_ok	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	27.796	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	-2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-35.370	0	30.727	0
Utile (perdita) dell'esercizio	30.727	0	-30.727	0
Totale Patrimonio netto	23.151	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		27.796
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		0
Totale altre riserve	0	2		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-4.643
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.217	1.217
Totale Patrimonio netto	0	2	1.217	24.370

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I debiti per TFR sono pari a € 213.536 (€ 187.892 nell'esercizio precedente)

Le movimentazioni nell'anno sono state le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Diminuzioni	Valore di fine esercizio
Debiti per T.F.R.	187.892	40.859	15.215	213.536

DEBITI

I debiti sono pari a € 160.098 (€ 160.107 nel precedente esercizio);

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	57.719	-2.117	55.602	55.602	0	0
Debiti tributari	13.074	389	13.463	13.463	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.753	-771	24.982	24.982	0	0
Altri debiti	63.552	2.508	66.060	66.060	0	0
Totale debiti	160.098	9	160.107	160.107	0	0

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	160.107
Totale	160.107

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI

Sono iscritti in conto economico secondo il principio della competenza economica. Come anticipato il raffronto con i valori dell'esercizio precedente non è pienamente efficace a causa dei condizionamenti provocati dall'emergenza sanitaria a tutt'oggi in corso. Di seguito di si propongono i dettagli dei costi e dei ricavi suddivisi per attività:

Scuola dell'infanzia	31/12/2022	31/12/2021
RICAVI		
Rette fisse	174.436	110.865
Rette Grest	-	0
Servizio Mensa	69.531	61.653
Servizio prolungato	16.390	10.885
Contributi in conto esercizio	238.170	266.847
Contributi Covid	-	24.902
Contributi genitori	5.411	9.795
Abbuoni e sconti attivi	35	42
Proventi vari	11.018	20.711
Donazioni ricevute	1.415	1.000
Sopravvenienze attive	-	7.818
TOTALE RICAVI	516.406	514.518
COSTI x ACQUISTI		
Materiale di consumo	4.595	5.445
Materiale per pulizia	3.534	3.334
Accessori da cucina	-	174
Beni < 516€	-	0
Materiale didattico	2.917	2.897
COSTI PER SERVIZI		
Energia elettrica	2.483	3.267

Riscaldamento	7.672	10.213
Acqua	5.165	4.531
Manutenzione beni propri	15.825	32.400
Manutenzione in abbonamento	5.423	5.677
Corsi e attività (psicomotricità/arteterapia)	12.285	821
Medicina del lavoro	1.255	906
Inps GS su co.co.co.	-	0
Collaborazioni occasionali	-	0
Spese telefoniche	1.022	1.059
Assicurazioni diverse	1.071	1.070
Spese di rappresentanza	1.646	950
Gite e teatro didattici	2.870	4.146
Costi per aggiornamento professionale	3.628	510
Servizi di pulizia	4.278	2.584
Mensa	69.450	63.041
Servizi vari	-	351
Spese postali e di affrancatura	2	24
Spese varie generali	811	478
Abbonamenti e libri	843	852
Quote associative	800	1.880
Vigilanza notturna esterna	335	305
Consulenza fiscale e paghe	10.242	13.727
Spese bancarie	931	1.333
Licenze software	506	1.056
Pubblicità e propaganda		3
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
Affitto d'azienda	-	0
Noleggi	-	0
COSTI PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	259.084	246.765
Oneri sociali	72.134	73.036
TFR	33.988	25.663
AMMORTAMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	-	21
Immobilizzazioni materiali	5.291	3.850
ACCANTONAMENTI		
	-	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Imposte di bollo	160	1.290
TARI	932	143
Perdite su crediti	-	0
Sopravvenienze passive	330	162
Valori bollati	-	0
Tasse CC.GG.	-	0

Sconti e abbuoni	48	76
Sanzioni e multe	-	93
Erogazioni liberali	415	1.026
INTERESSI PASSIVI	-	0
IMPOSTE	980	-2.184
TOTALE COSTI	532.950	512.974
UTILE / (-)PERDITA	-16.545	1.544

Asilo Nido	31/12/2022	31/12/2021
RICAVI		
Rette fisse Nido	238.043	172.738
Rette fisse Primavera	-	60.608
Servizio Mensa	28.566	35.747
Servizio prolungato	4.435	5.770
Contributi in conto esercizio	132.100	77.731
Contributi Covid	-	21.501
Contributi genitori	80	3.764
Abbuoni e sconti attivi	-	
Proventi vari	3.998	12.858
Donazioni ricevute	1.415	4
Sopravvenienze attive		
TOTALE RICAVI	408.637	390.721
COSTI x ACQUISTI		
Materiale di consumo	4.754	6.037
Materiale per pulizia	3.218	4.355
Accessori da cucina	-	236
Beni < 516€	226	1.196
Materiale didattico	1.060	1.923
COSTI PER SERVIZI		
Energia elettrica	16.084	8.824
Riscaldamento	7.571	5.363
Acqua	915	825
Manutenzione beni propri	11.789	7.311
Manutenzione in abbonamento	12.272	9.916
Corsi e attività (psicomotricità/arteterapia)	-	-
Medicina del lavoro	1.341	975
Inps GS su co.co.co.	-	-
Collaborazioni occasionali	-	-
Spese telefoniche	1.252	1.046
Assicurazioni diverse	172	1.030
Spese di rappresentanza	1.073	950

Gite e teatro didattici	-	-
Costi per aggiornamento professionale	1.849	556
Servizi di pulizia	3.529	3.241
Mensa	27.857	34.336
Servizi vari	-	-
Spese postali e di affrancatura	36	-
Spese varie generali	408	697
Abbonamenti e libri	375	226
Quote associative	1.080	-
Vigilanza notturna esterna	335	305
Consulenza fiscale e paghe	11.088	11.949
Spese bancarie	712	964
Licenze software	574	931
Pubblicità e propaganda		-
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
Affitto d'azienda	8.784	8.784
Noleggi	216	-
COSTI PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	212.946	210.283
Oneri sociali	55.942	52.984
TFR	18.106	16.639
AMMORTAMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	-	21
Immobilizzazioni materiali	586	1.047
ACCANTONAMENTI	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Imposte di bollo	208	80
TARI	932	200
Perdite su crediti	-	-
Sopravvenienze passive	194	-
Valori bollati	-	-
Tasse CC.GG.	-	-
Sconti e abbuoni	-	-
Sanzioni e multe	-	-
Erogazioni liberali	415	-
INTERESSI PASSIVI	-	-
IMPOSTE	980	- 2.184
TOTALE COSTI	408.878	391.045
UTILE / (-)PERDITA	- 242	- 325

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Ammontano complessivamente a € 1.959 (-4.367 nell'esercizio precedente). La composizione delle singole

voci è così rappresentata:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	3.752	0	5.613	
IRAP	4.122	610	0	912	
Totale	4.122	4.362	0	6.525	0

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	13.765	0	2.235	16.000
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	5.613	0	912	6.525
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.752	0	610	4.362
3.2. Altre diminuzioni	1	0	0	1
4. Importo finale	15.626	0	2.537	18.162

ALTRE INFORMAZIONI

Vita scolastica

Vengono di seguito riportate alcune informazioni concernenti il personale e la gestione del servizio durante il 2022:

SCUOLA MATERNA + PRIMAVERA

Dati sui frequentanti	Materna		Primavera	
	2021	2022	2021	2022
N. Bambini	110	102	20	20
N. Sezioni	5	5	1	1
Media iscritti per sezione	22	20	20	20
Retta massima	€ 138,00	€ 138,00	€ 320,00	€ 320,00
Retta minima	€ 29,00	€ 29,00	€ 242,00	€ 262,00
Retta anticipo / posticipo	€ 40,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 40,00
Costo pasti	€ 3,69	€ 4,00	€ 3,80	€ 4,00
N. iscritti anticipo/posticipo	38	43	8	16

Tipologie dipendenti dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Insegnanti	Inservienti /ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Uomini (numero)	1	0	0	0
Donne (numero)*	16	4	1	2
Età media	35	60	29	50
Contratto a tempo indeterminato	10	4	1	2
Contratto a tempo determinato	6	0	0	0
Altre tipologie**	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	8	0	0	2
Titolo di studio: Diploma	8	0	1	0
Titolo di studio: Licenza media	0	4	0	0

Turnover del personale dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Insegnanti	9	0	2	0	7	8
Inservienti/ausiliarie	4	0	0	0	4	4
Impiegati amministrativi	1	0	0	0	1	1
Coordinatrice	2	0	0	1	2	2
Totale con contratto a tempo indeterminato	16	0	2	0	13	15
Personale con contratto a tempo determinato						
Insegnanti	8	4	5	0	3	5
Inservienti/ausiliarie	0	0	0	0	0	0
Impiegati amministrativi	0	0	0	0	0	0
Coordinatrice	1	0	0	1	0	1
Totale con contratto a tempo determinato	9	4	5	1	3	6
Totale	25	4	7	1	16	21

Formazione dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Insegnanti	Inservienti /ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	289,5	68	23,5	35,5
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	67	0	0	0
Ore di formazione altre tipologie				30

NIDO

Dati sui frequentanti	2021	2022
N. Bambini	48	72
N. Sezioni	3	4
Media iscritti per sezione	16	18
Retta massima	€ 450,00	€ 450,00
Retta minima	€ 227,00	€ 227,00
Retta anticipo / posticipo	€ 20,00	€ 20,00
Costo pasti	€ 3,80	€ 4,00
N. iscritti posticipo	15	29

Tipologie dipendenti dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Insegnanti	Inservienti /ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Uomini (numero)	0	0	0	0
Donne (numero)	12	3	1	0
Età media	32	52	42	0
Contratto a tempo indeterminato	7	3	1	0
Contratto a tempo determinato	5	1	0	0
Altre tipologie**	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	3	0	0	0
Titolo di studio: Diploma	9	1	1	0
Titolo di studio: Licenza media	0	2	0	0

Turnover del personale dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Insegnanti	7	0	1	0	6	6,5
Inservienti/ausiliarie	2	0	0	0	2	2
Impiegati amministrativi	1	0	0	0	1	0
Coordinatrice	0	0	0	0	0	0
Totale con contratto a tempo indeterminato	10	0	1	0	9	8,5
Personale con contratto a tempo determinato						
Insegnanti	5	4	2	0	3	4
Inservienti/ausiliarie	1	0	0	0	1	1
Impiegati amministrativi	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Totale con contratto a tempo determinato	6	4	2		4	5
Totale	16	4	3	0	13	13,5

Formazione dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	257,5	51	9,5	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	31,5	15,5	0	0
Ore di formazione altre tipologie				

Compensi agli organi sociali

Nessun compenso è stato attribuito ai componenti degli organi direttivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla scia dell'anno scolastico 2021/22 si è aperto a settembre 2022 il nuovo anno 2022/23, caratterizzato da nuove problematiche che si aggiungono a quelle affrontate durante il precedente anno. Accanto all'aumento dei costi di gestione dovuti all'aumento generalizzato dei prezzi, assistiamo ad una serie di problematiche quali:

- la presenza all'interno delle classi di un numero sempre crescente di bambini bisognosi di servizi educativi specifici e di assistenza speciale;
- calo demografico con conseguente riduzione degli iscritti;
- riduzione del contributo da Convenzione riconosciuto dal Comune di Mazzano per il servizio di scuola dell'infanzia.

Questi elementi combinati fra loro hanno indotto il comitato direttivo ad assumere iniziative per contrastare il rischio di aggravamento della perdita di bilancio, individuando le seguenti:

- aumento delle rette;
- revisione di alcuni contratti di fornitura e assistenza periodica con richiesta di altri preventivi;

- attivazione di una sezione aggiuntiva di Primavera;

Il tentativo è quello di compensare con maggiori entrate/minori spese gli aggravii determinati dall'incremento dei costi per l'approvvigionamento di beni e servizi, ma soprattutto per compensare la riduzione del Contributo Comunale che per l'anno 2022/23 scende da complessivi € 240.000 a € 220.000.

Gli esiti di tale politica avranno purtroppo un effetto parziale sul prossimo bilancio 2023 in quanto saranno applicabili soltanto a partire dall'anno scolastico 2023/2024, per cui dal mese di settembre 2023. Per buona parte del nuovo esercizio la situazione è rimasta purtroppo invariata. Si auspica di poter raggiungere dunque un risultato di pareggio, anche con l'aiuto di sovvenzioni da parte degli enti che da sempre appoggiano l'operato della Scuola.

Il presente documento è stato discusso ed approvato nella seduta del Comitato Direttivo del 11 maggio 2023.

Il legale rappresentante

Don Angelo Corti
